

Sono il vaccino per le superfici!

Partiamo da: pulizia non è igiene!

Spesso si pensa che una stanza o una superficie sia pulita a fondo quando abbiamo tolto lo sporco visibile...

Ma perché un ambiente sia anche **sanificato, quindi sano**, bisogna che anche la parte *invisibile* – i microrganismi – siano assenti (in questo caso l’ambiente si dice “sterile”) o meglio siano presenti quelli

non pericolosi per la salute: questa è la parte più importante della sanificazione ed è la **vera igiene**, soprattutto negli ambienti più critici, come i luoghi di cura, e in quelli più frequentati, come palestre, stazioni, grandi magazzini ecc.



Microrganismi: invisibili presenze

Letteralmente tutto è popolato da microrganismi: un pavimento, un mobile, una maniglia, uno strumento di lavoro e perfino il nostro corpo. Su qualsiasi superficie troviamo intere colonie di microrganismi, la questione importante è di quale tipo sono queste colonie!

I **microorganismi** si dividono in nocivi, quelli *cattivi*, che portano a sviluppare per esempio infezioni e malattie, e quelli *buoni* che viceversa ci aiutano a restare in salute, e le due categorie sono in competizione tra loro per *colonizzare* lo spazio dentro e fuori di noi.

Contrastare i microrganismi *cattivi* è un obiettivo per restare in salute tanto noi quanto l’ambiente intorno a

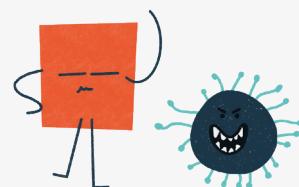
noi!

Pulendo con agenti chimici, come alcool, cloro o molti altri prodotti, riusciamo ad uccidere le colonie *cattive*; purtroppo **dopo circa due ore** gli stessi microorganismi riescono a ripopolare in uguale misura la stessa area trattata: quindi **dovrei sanificare nuovamente**, e poi nuovamente e nuovamente... Inoltre, in questo modo i **microrganismi nel tempo** diventano più forti e sviluppano resistenza verso le sostanze chimiche che li uccidono, rendendole sempre meno efficaci e per sempre minor tempo.

In ambito scientifico e medico questo fenomeno si definisce **AMR, antimicrobico resistenza**, ed è ciò che porta nel

tempo anche a rendere sempre meno efficaci, per esempio, i farmaci antibiotici.

Conseguentemente alla AMR, le infezioni negli ambienti di cura come gli ospedali diventano più aggressive e pericolose: in gergo medico queste sono le **ICA, infezioni correlate all’assistenza**, e sono un grave problema proprio perché i batteri *cattivi* sono più resistenti alle cure e attaccano più facilmente individui fragili, ovvero i pazienti.



Usare i batteri buoni per eliminare quelli cattivi

Ma la scienza ci ha dato anche altre soluzioni: invece di uccidere i microrganismi *cattivi* con sistemi chimici rendendoli più forti, possiamo sanificare e riportare l'equilibrio mettendo sulle superfici i microrganismi *buoni* (batteri del tipo

Bacillus) in questo modo si crea una biocompetizione tale per cui i batteri *cattivi* vengono eliminati dai batteri *buoni* e le superfici restano salubri molto a lungo, fino a 24 ore. L'applicazione continuativa dei batteri *buoni* inoltre riduce

la resistenza di quelli *cattivi*: in pratica si ottiene una sorta di **vaccino per le superfici**. Questo è esattamente ciò che fa il sistema PCHS® (Probiotic Cleaning Hygien Sistem).



**Ma siamo sicuri?
Si, la scienza non scherza.**



L'Università di Ferrara, il CIAS e numerosi altri autorevoli istituti internazionali (primo fra tutti la Oxford University, con il suo centro di analisi genomica, il più avanzato al mondo) hanno analizzato per 15 anni il comportamento di questi batteri *buoni* – *Bacillus* – dando evidenza del fatto che, anche restando a contatto con batteri *cattivi*, il loro DNA non cambia e pertanto sono assolutamente sicuri per l'uomo e l'ambiente.

La Salute è una sola.

One Health. Tutta la comunità scientifica mondiale concorda nel dire che esiste una sola dinamica di salute: uomo, animali e ambiente sono strettissimamente interconnessi, per questo è indispensabile agire con pratiche, metodi e abitudini che salvaguardino contemporaneamente tutti e tre, minimizzando l'impatto di sostanze chimiche e favorendo l'equilibrio naturale.

La salute chiama, PCHS® risponde.

La prossima volta che ti troverai in un ambulatorio, a scuola, su un mezzo di trasporto o al supermercato chiediti se quell'ambiente è igienizzato con metodi tradizionali o con PCHS®: la differenza è nella tua salute, di oggi e di domani.